

PRÆFATIO

(vedi Ordinario a pagina 22, conclusione **1)

...Æterne Deus; clementiam tuam suppliciter exorantes: ut cum exultantibus Sanctis in cælestis regni cubilibus gaudia nostra jungas: et quos virtutis imitatione sequi non possumus, debitæ venerationis contingamus effectum. Per Christum Dominum nostrum.

...Eterno Iddio; supplichiamo la tua clemenza: affinché tu unisca i nostri gaudii all'esultanza dei Santi nelle sedi del regno celeste: e per effetto della venerazione a loro dovuta raggiungiamo coloro che non possiamo seguire con l'imitazione delle [eroiche] virtù.

SANCTUS

(vedi Ordinario a pagina 52)

CONFRACTORIUM

Ecce veniet Dominus, † et omnes Sancti ejus cum eo: * et erit in die illa lux magna.

Ecco che il Signore verrà, e lo accompagneranno tutti i Santi di lui: e in quel giorno una gran luce brillerà.

TRANSITORIUM

Multitudo Sanctorum simul et confessorum, * Domine, laudes tibi referunt, • quia misisti Spiritum sanctum tuum † ad consecrandum nobis Corpus, et Sanguinem Domini. * Halleluja, halleluja.

L'immensa turba dei Santi e di quelli che confessarono il tuo nome, o Signore, innalzano lodi a te, perché hai mandato il tuo santo Spirito a consacrarci il Corpo ed il Sangue del Signore. Alleluia, alleluia.

ORATIO POST COMMUNIONEM

Omnipotens sempiterne Deus, qui nos omnium Sanctorum tuorum multiplices facis celebritate gaudere, concede, quæsumus: ut sicut illorum commemoratione temporali gratulamur officio, ita perpetuo lætemur aspectu. Per Dominum nostrum [...]. **Amen.**

Omnipotente e sempiterno Iddio, che ci allieti con la moltiplicata solennità di tutti i tuoi Santi, concedici propizio: che come ora per commemorarli tributiamo loro un omaggio di lodi temporali, così possiamo godere della loro vista in perpetuo. Per il nostro Signore [...]. **Amen**

ANTIPHONA

AVE REGINA CÆLORUM

(vedi Ordinario pagina 53)

COLLEGIUM LITURGICUM SANCTI AMBROSII EPISCOPI

www.ambrosianeum.net

IN FESTO OMNIUM SANCTORUM

INGRESSA

Lætemur omnes in Domino, * diem festum celebrantes † ob honorem omnium Sanctorum: • de quorum trophæo gaudent Angeli, * et collaudant Filium Dei.

Esultiamo tutti nel Signore, celebrando la festività in onore di tutti i Santi; al trionfo dei quali partecipano con gioia gli Angeli, e ne danno insieme lode al Figlio di Dio.

GLORIA

(vedi Ordinario a pagina 46)

ORATIO SUPER POPULUM

Omnipotens sempiterne Deus, qui nos omnium Sanctorum tuorum merita sub una tribuisti celebritate venerari, quæsumus: ut desideratam nobis tuæ propitiationis abundantiam, multiplicatis intercessoribus, largiaris. Per Dominum nostrum [...]. **Amen.**

Omnipotente e sempiterno Iddio, che ci concedi di venerare con un'unica celebrazione i meriti di tutti i Santi, accordaci, in grazia dei moltiplicati intercessori, la desiderata larghezza del tuo perdono. Per il nostro Signore [...]. **Amen.**

LECTIO

Lectio Libri Apocalypsis beati Joannis Apostoli.

(7, 2-12)

In quei giorni. Io, Giovanni, vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: «Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio». E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele: dalla tribù di Giuda, dodicimila segnati con il sigillo; dalla tribù di Ruben, dodicimila; dalla tribù di Gad, dodicimila; dalla tribù di Aser, dodicimila; dalla tribù di Nèftali, dodicimila; dalla tribù di Manasse, dodicimila; dalla tribù di Simeone, dodicimila; dalla tribù di Levi, dodicimila; dalla tribù di Issacar, dodicimila; dalla tribù di Zabulon, dodicimila; dalla tribù di Giuseppe, dodicimila; dalla tribù di Beniamino, dodicimila segnati con il sigillo. Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello». E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: «Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen». **Deo gratias.**

PSALMELLUS

Timete Dominum, omnes Sancti ejus: *
quoniam nihil deest timentibus eum. •
**Venite ad me omnes, † qui laboratis, et
onerati estis: * et ego reficiam vos.**

Temete il Signore, voi tutti suoi Santi:
nulla manca a coloro che lo temono.
**Venite a me, voi tutti che siete
tribolati e stanchi: e io vi ristorerò.**

EPISTOLA

Epistola beati Pauli Apostoli ad Romanos. (8, 28-39)
Fratelli, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per
coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da
sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine
del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha
predestinato, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato, li ha anche giustificati;
quelli che ha giustificato, li ha anche glorificati. Che diremo dunque di queste
cose? Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli, che non ha risparmiato il
proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa
insieme a lui? Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che
giustifica! Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di
Dio e intercede per noi! Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la
tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada?
Come sta scritto: *Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo
considerati come pecore da macello.* Ma in tutte queste cose noi siamo più che
vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né
vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né
profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in
Cristo Gesù, nostro Signore. **Deo gratias.**

HALLELUJA

Halleluja.

Justorum animæ in manu Dei sunt, *
et non tanget illos tormentum malitiæ.

Halleluja.

Alleluia.

Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio,
e nessun tormento li toccherà.

Alleluia.

EVANGELIUM

Dominus vobiscum.

Et cum spiritu tuo.

Lectio Sancti Evangelii secundum Matthæum. (5, 1-12)

Gloria tibi, Domine.

In quel tempo. Vedendo le folle, il Signore Gesù salì sul monte: si pose a sedere e
si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:
«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono
nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la
terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di
Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati
voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta
di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la
vostra ricompensa nei cieli». **Laus tibi, Christe.**

ANTIPHONA POST EVANGELIUM

**Beati eritis, cum vos oderint
homines, † et cum separaverint vos,
et exprobraverint, * et ejecerint
nomen vestrum tamquam malum, †
propter Filium hominis. • Gaudete,
et exultate: * ecce enim merces
vestra multa est in cælis.**

**Beati voi, quando gli uomini vi
odieranno, e vi metteranno al bando, e
vi insulteranno, e disprezzeranno il
vostro nome come infame, a causa del
Figlio dell'uomo. Rallegratevi, ed
esultate: perché, ecco, la vostra
ricompensa è grande nel cielo**

ORATIO SUPER SINDONEM

Da, quæsumus, Domine, fidelibus
populis: omnium Sanctorum semper
veneratione lætari, et eorum perpetua
supplicatione muniri. Per Dominum
nostrum [...]. **Amen.**

Signore, te ne preghiamo, concedi ai
popoli fedeli di godere ognora della
venerazione dei Santi, e di valersi della
loro indefettibile intercessione. Per il
nostro Signore [...]. **Amen.**

OFFERTORIUM

Interrogavi Angelum, dicens: * Quis est
iste, qui Sanctis dedit coronam? • Et dixit
mihi: * Filius Dei est, quem confessi sunt
in sæcula. •

**In conspectu Agni steterunt ante
thronum, * et palmæ in manibus
eorum. • Clamabant voce magna,
dicentes: * Filius Dei est, quem
confessi sunt in sæcula.**

Interrogai l'Angelo, dicendo: "Chi è questi
che ai Santi decreta una corona?". E mi
rispose: "È il Figlio di Dio, nel quale
credettero in vita".

**E stettero al cospetto dell'Agnello e
davanti al trono di lui, con palme in
mano. Ed acclamavano a gran voce,
dicendo: "È il Figlio di Dio, nel quale
credettero in vita".**

CREDO

(vedi Ordinario a pagina 48)

ORATIO SUPER OBLATAM

Munera tibi, Domine, nostræ devotionis
offerimus: quæ et pro cunctorum tibi
grata sint honore Justorum, et nobis
salutaria, te miserante, reddantur. Per
Dominum nostrum [...]. **Amen.**

Ti offriamo, Signore, l'omaggio della
nostra devozione: il quale, per esserti
tributato nella festa di tutti i tuoi Giusti,
sia gradito a te, e per effetto della tua
clemenza, torni a noi salutare. Per il
nostro Signore [...]. **Amen**